

LA VICENDA

Ragazzina bengalese scomparsa, Nobili: «Si faccia il possibile per rintracciarla»

IL Garante regionale dei diritti delle Marche Andrea Nobili torna sul caso della minorenni di origine bengalese, che ha improvvisamente lasciato l'Italia e abbandonato il percorso scolastico dove si era perfettamente inserita. Lo fa rivolgendosi alla senatrice Licia Ronzulli, presidente della Commissione parlamentare infanzia e adolescenza, e alla Garante nazionale Filomena Albano. Nella lettera vengono ripercorse le tappe della vicenda, che nei giorni scorsi ha portato Nobili a chiedere l'intervento dei Servizi sociali del Comune, della Procura presso il Tribunale per i minorenni e di quella presso il Tribunale ordinario. In una fase

successiva si è anche cercato di attivare un incontro col padre della ragazza, tramite la mediazione di un esponente della comunità bengalese ma senza risultati. Nel complesso gli interventi sollecitati e quelli attivati non hanno prodotto esiti concreti. «A tutt'oggi – scrive il Garante – non è dato sapere quali siano le condizioni della ragazza e se la stessa abbia scelto liberamente di abbandonare la città, la scuola, gli amici, gli affetti». In base alle notizie raccolte, dovrebbe trovarsi in Bangladesh, ma non ci sono certezze sui motivi di una partenza improvvisa. L'auspicio di Nobili è che «si faccia davvero il possibile per rintracciarla, accertandosi che non stia subendo una lesione dei suoi diritti fondamentali. Primo fra

tutti quello di vivere e crescere serenamente, integrata nella sua vera dimensione di studio, relazionale ed affettiva». Tra le ipotesi dell'allontanamento anche quella di un matrimonio combinato.



Peso: 13%